

Al presidente del CUIA
Università degli Studi di Camerino – Rettorato
Piazza Cavour 19/f
62032 Camerino (MC)
cuia.presidenza@unicam.it
strappini@unistrasi.it

LETTERA DI INTERESSE

PER LA PARTECIPAZIONE AL V^ PROGRAMMA DI RICERCA CUIA 2011-12

“PRINCIPI GENERALI DEL DIRITTO. UN PONTE GIURIDICO TRA ITALIA E ARGENTINA”

Descrizione sommaria del progetto

Un risultato ormai da lungo tempo acquisito dalla scienza giuridica europea e latinoamericana è l'esistenza di un sistema giuridico latinoamericano, che evidenzia linee di continuità con la tradizione romanistica e si inserisce, seppure con linee di altrettanto evidente specificità, all'interno di quello che a ragione può essere adeguatamente chiamato il sistema giuridico romanistico.

Il Progetto che qui si presenta, nell'ambito della macroarea n. 5 'Integrazione regionale in America Latina', intende focalizzare la propria attenzione sui principi generali del diritto latinoamericano, come strumento di unificazione all'interno del sottosistema giuridico latinoamericano e come raccordo tra i vari ordinamenti nazionali, con particolare e peculiare riferimento alle esperienze di Italia e Argentina.

Obiettivi

In questo quadro, l'analisi dei 'principi generali del diritto' costituisce un passaggio fondamentale per superare le chiusure di stampo marcatamente statual-legalista, a cui potrebbero tendere i Codici civili individualmente considerati. Una lettura 'aperta' di questi principi, infatti, consente di raccordare l'esperienza giuridica dei singoli ordinamenti con il 'sistema' più ampio di cui essi sono parte. In questo modo, grazie alla chiave dei 'principi generali del diritto' e, in particolare, dei 'principi generali del diritto latinoamericano' si promuove un processo di unificazione/agglomerazione all'interno degli ordinamenti, che non vuole mascherare le diversità attraverso l'adozione di un modello etero-imposto, ma intende viceversa valorizzare le ragioni di unificazione rese evidenti dalla comune matrice. Un ruolo essenziale deve pertanto essere riconosciuto in quest'ambito al diritto romano.

Gli obiettivi del progetto, pertanto, sono quelli di lavorare per l'emersione di questi 'principi generali', valorizzando il loro ruolo teso alla unificazione del diritto all'interno dell'America Latina, ma anche nei rapporti tra America Latina ed Europa (di cui Argentina ed Italia costituiscono in qualche modo i Paesi 'capofila'), nel quadro di quel 'condurre il diritto innanzi, giorno dopo giorno' (*'ius cottidie in melius produci'*), di cui parla il giurista Pomponio (cfr. D.1,2,2,13).

Ulteriore risultato, programmaticamente atteso, è quello di valorizzare nel sistema giuridico latinoamericano il rapporto tra Codice e giuristi, recuperando un ruolo fattivamente ed attivamente creativo proprio a questi ultimi.

Carattere originale ed innovativo rispetto alla macroarea di riferimento

Questa linea di ricerca si inserisce nel quadro di diverse iniziative che hanno visto come protagoniste le Università coinvolte nel Progetto di ricerca, le quali hanno dato vita a Convegni e Seminari, nonché a Progetti italo-argentini conclusi o in itinere («Cultura dei giuristi e linguaggio dei diritti. Interazioni tra Italia e Argentina: storia, teoria, codificazioni, prassi, diritti umani»;

«Italia-Argentina. Metodi scientifici, tradizioni e stili: l'impatto della cultura giuridica nei reciproci rapporti tra Europa e America Latina»; e anche il progetto MIUR-Interlink: «Diritti umani e umanità del diritto. La tradizione romanistica come elemento formativo degli ordinamenti latinoamericani: profili storici, teorici e applicativi»), dedicati – tra l'altro – all'attuale significato del diritto romano comune ed all'importante ruolo che esso non ha cessato di avere nel sistema giuridico latinoamericano, vuoi in rapporto ai grandi codificatori latinoamericani, vuoi in rapporto all'esperienza europea.

In quest'ambito, una ricerca che tenda all'emersione dei 'principi generali del diritto latinoamericano' rappresenta senza dubbio un elemento di grande originalità e innovatività, che si propone di valorizzare la continuità e la specificità del sub-sistema latinoamericano attraverso una via, quella appunto del riconoscimento di principi generali ad esso propri, finora mai o poco battuta dalla dottrina.

Eventuali collegamenti con i temi della ricerca UE (p.es. VII° Programma Quadro)

La ricerca in oggetto si inserisce perfettamente nell'ambito del VII Programma quadro U.E., il quale tende anch'esso alla valorizzazione di principi generali del diritto.

In particolare, tale programma, nella parte riservata a 'Giustizia, libertà e sicurezza', si pone come scopo l'unificazione del diritto (con particolare riferimento al diritto dei contratti), con le seguenti parole: «promuovere l'elaborazione di principi comuni non vincolanti, in materia di diritto dei contratti. Tali principi dovrebbero essere utili alle parti contraenti al momento della redazione dei loro contratti, ai tribunali e agli arbitri nazionali chiamati a prendere decisioni, nonché ai legislatori nazionali allorquando questi avviano iniziative legislative»

Esporre le ragioni per cui si ritiene che possa raccogliere l'attenzione dei 2 Paesi e del CUIA

Un grosso contributo a questo progetto può essere dato dall'esperienza delle Università argentine, in alcune delle quali è da anni attivo un insegnamento denominato proprio '*Principios Generales de Derecho Latinoamericano*' di cui, nell'Universidad di Buenos Aires, è titolare la prof. Irma Adriana García Netto, che da anni fa parte del network di Atenei, che costituiscono il riferimento in Argentina dei partecipanti a questo Progetto. Non va poi dimenticato che il Codice civile argentino rappresenta a questo proposito un formidabile anello di congiunzione all'interno del sistema, non solo perché opera del famoso romanista Dalmacio Vélez Sársfield, ma anche per la presenza delle 'note' ai singoli articoli, con le quali la 'trasfusione' nel Codice del diritto romano è analizzata, spiegata e motivata.

Il progetto potrà altresì giovare delle competenze delle Università italiane coinvolte, in cui operano studiosi che da anni si occupano di tematiche relative a questo oggetto. Intorno alle stesse Università richiamate, poi, gravitano le due Riviste italiane (la Rivista *Roma e America* e la Rivista *Index*) che dedicano particolare attenzione proprio al diritto latinoamericano.

Indicare eventuali partner italiani ed argentini interessati

Il progetto di ricerca troverà certamente interesse ed accoglimento almeno nelle seguenti Università italiane, oltre che nella Università di Brescia, che svolge il ruolo di proponente: 1) Università di Napoli Federico II; 2) Università di Roma 'Tor Vergata'; 3) Università di Roma 'La Sapienza'; 4) Università di Teramo; 5) Università di Bari.

In Argentina il progetto interesserà almeno le seguenti Università: 1) Università di Buenos Aires (UBA); 2) Università Cattolica di Córdoba; 3) Università Statale di Córdoba; 4) Università di Tucuman; 5) Università di La Plata.

Brescia, 12 settembre 2011



Prof. Antonello Calore
Università degli Studi di Brescia
(calore@jus.unibs.it)